

Clandestino da portare a Bari «Poliziotti rimasti a piedi»

Secondo il sindacato Sap l'auto assegnata per il trasferimento si è rotta all'altezza di Forlì. Ma la Questura precisa «Solo velocità limitata»

Chi va piano va sano e lontano. Ma quando è troppo, è troppo. È quanto devono aver pensato gli agenti della Questura di Padova che l'altro giorno erano stati incaricati di trasferire un soggetto arrestato ed espulso fino a Bari. Per il viaggio è stata assegnata loro una Fiat Bravo: «Un veicolo vecchio» denuncia il sindacato autonomo Sap, «con oltre 200 mila chilometri. È incredibile quanto accaduto ai due operatori della Questura di Padova, sono partiti alle 16 per un servizio

di accompagnamento di un cittadino extracomunitario irregolare espulso dal territorio nazionale. Non comprendiamo come possa il Questore di Padova Paolo Fassari avere predisposto un servizio specifico di accompagnamento di un soggetto espulso, a bordo di una vecchia auto Fiat Bravo con oltre 200 mila chilometri. I poliziotti durante il percorso autostradale nelle vicinanze di Forlì, sono rimasti a piedi. Solo l'ausilio e la sostituzione della vettura di servizio da parte della Questura di Forlì, ha permesso ai nostri colleghi di raggiungere il Centro identificazione ed espulsione di Bari. Il servizio da Forlì a Bari e il rientro in sede a Padova sono stati effettuati con una nuova

auto Seat Leon della Questura di Forlì, mezzi assegnati dal Ministero a tutte le Questure d'Italia compresa quella di Padova». Il Sap ha inviato la nota dell'accaduto ai responsabili del Ministero, per denunciare quella che ritengono «l'assoluta mancanza di sensibilità da parte del Questore di Padova».

Ma sul fatto è arrivata una nota della stessa Questura: «Il mezzo ha intrapreso servizio senza evidenziare anomalie e non ha "lasciato per strada" alcuno. Durante il tragitto, poiché a causa dell'attivazione del sistema di autoprotezione, il veicolo - senza mai arrestare la marcia - non riusciva a viaggiare oltre una certa velocità, il personale si recava nella vicina questura,

ove lo sostituiva con altra auto. Si escludono avarie ai sistemi di sicurezza o pregresse inefficienze che avrebbero giustificato il collocamento fuori uso. Non si sono mai registrati analoghi episodi negli oltre 70 accompagnamenti eseguiti quest'anno». —

E.L.



Un'auto della polizia: alcune hanno parecchi chilometri



Peso: 23%